
La tassazione della quota di rivalutazione del TFR: in scadenza l'acconto al 16 dicembre 2022

di [Celeste Vivenzi](#)

Publicato il 12 Dicembre 2022

Come di consueto, con l'elaborazione del Libro Unico del Lavoro (LUL) del mese di novembre, il **datore di lavoro** deve procedere al **calcolo dell'acconto dell'imposta sostitutiva per il trattamento di fine rapporto** accantonato al 31 dicembre dell'anno precedente e al **versamento** di quanto dovuto mediante modello di pagamento **F24** entro il **16 dicembre 2022** (sulla rivalutazione l'impresa deve applicare un'imposta sostitutiva del 17%).

Si ricorda che la rivalutazione del Tfr ai fini fiscali non è equiparata alla quota di trattamento di fine rapporto e quindi assoggetta a tassazione separata, ma viene trattata come un reddito di capitale, assoggettata ad una apposita aliquota sostitutiva.

Il versamento dell'**acconto dell'imposta sostitutiva per il trattamento di fine rapporto (TFR)** è a carico del datore di lavoro solo nel caso in cui il **TFR sia stato mantenuto in azienda** o per le **aziende con almeno 50 dipendenti se destinato al Fondo di Tesoreria dell'INPS** (per i lavoratori aderenti ad una forma pensionistica complementare il versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva potrà riguardare esclusivamente le quote di rivalutazione annuale del TFR relative al fondo maturato fino al 31.12.2006 mantenute in azienda).

Nel TFR accantonabile e quindi rivalutabile, non sono ovviamente da considerare le quote di TFR che **dal 1° marzo 2015 e fino al 30 giugno 2018** sono state riscalate mensilmente in busta paga come Quota Integrativa della Retribuzione (**Qu.I.R.**) (commi 26-34 dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità 2015).

In ogni caso, l'acconto deve essere versato entro il **16 dicembre** di ciascun anno con il **codice tributo 1712** e il saldo deve essere versato entro il **16 febbraio** dell'anno successivo con il **codice tributo 1713** tramite modello di pagamento F24.

Riepilogo della metodologia di calcolo dell'imposta sostitutiva per il TFR

Come noto al termine di ciascun anno l'impresa deve provvedere ad accantonare in un apposito Fondo una quota specifica delle retribuzioni pagate nell'anno (retribuzioni lorde/13,50).

Nota: per la determinazione del TFR devono essere presi in considerazione tutti gli elementi retributivi, compreso l'equivalente delle prestazioni in natura, corrisposti in dipendenza del rapporto di lavoro a titolo non occasionale e con la sola esclusione di quanto corrisposto a titolo di rimborso spese (



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento